

VareseNews

Tradimenti a teatro, suonano le campane

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2006

✘ Immaginate un paese nel quale ogni volta che una donna tradisce il marito, suona un campanello. L'idea è venuta nel lontano 1923 a **Carlo Lombardo** e **Virgilio Ranzato**, che non a caso hanno composto delle melodie bellissime. Perché ne "Il paese dei campanelli" di campane ne suonano decisamente tante, forse troppe...

Ma andiamo con ordine. Questa operetta, che sarà rappresentata **il 21 gennaio al Giuditta Pasta**, parla di un immaginario paese olandese, nel quale sopra ad ogni casa c'è un piccolo campanile con un campanello. Secondo la leggenda questi campanelli suonano ogni volta che una moglie tradisce il marito. Ma ciò non è accaduto per molti anni, perché la vita al paesello è fin troppo noiosa.

Fino a quando un bel giorno una nave in avaria è costretta all'attracco. A bordo del vascello ci sono solo tanti giovani marinai. Inutile dire che a partire da quel momento in paese fu tutta una sinfonia di campane, in un divertente intreccio fatto di scuse, tradimenti, imbarazzi e assurdità. E non finisce qui perché, nella seconda parte dell'opera, il marinaio La Gaffe (un nome un programma) contatta per errore tutte le mogli dei marinai, che si affrettano ad arrivare al paese dei campanelli per vedere cosa è successo. Ma di certo questo non servirà ad attenuare il suono dei campanili, anzi.

Scritta e musicata con stile inconfondibile, questa operetta si distingue proprio per i motivi ben riusciti ed orecchiabili, tra i quali spicca il celebre "Fox della luna". Nel **nuovo allestimento firmato da Corrado Abbati** e dalla sua compagnia (con una storia lunga 13 anni) si insiste sulla graziosità e sul buon gusto, per uno spettacolo che saprà divertire con eleganza.

Teatro Giuditta Pasta di Saronno
Sabato 21 gennaio ore 21.00 (fuori abbonamento)
Compagnia Corrado Abbati
"Il Paese dei campanelli"
Operetta di Carlo Lombardo, regia di Corrado Abbati

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it